



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca
SETTORE SERVIZI ALLA CITTA'

REGOLAMENTO URBANISTICO – Variante semplificata ai sensi art.34 L.R.65/2014 per approvazione di opera pubblica in frazione di Carraia _ ADOZIONE

**RELAZIONE del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
ai sensi e per gli effetti dell'art.18 e dell'art.32 L.R. n° 65/2014**

Il sottoscritto Arch. Stefano Modena, in qualità di Responsabile del Procedimento della Variante semplificata ai sensi art.34 L.R.65/2014 al Regolamento Urbanistico vigente per approvazione di opera pubblica in frazione di Carraia,

premesse che

- il Comune di Capannori con delibera di Consiglio Comunale n° 46 del 06/07/2016 ha definitivamente approvato la Variante generale al Regolamento Urbanistico;
- Successivamente il Comune di Capannori ha approvato anche alcune varianti semplificate quali:
 - Variante semplificata ai sensi dell'art.30 L.R. n° 65/2014 per l'individuazione di un'area per attrezzature di interesse comune approvata con Delibera C.C. n° 47/2016.
 - Variante Semplificata adottata con Delibera C.C. n° 60/2017 ai sensi dell'art. 34 della L.R. n° 65/2014 e divenuta efficace in seguito alla pubblicazione dell'avviso sul BURT n. 42 del 18.10.2017;
 - Variante Parziale al Regolamento Urbanistico approvata con Delibera C.C. n° 74 del 28/12/2018;
- la Ditta Holding Immobiliare S.r.l., proprietaria del terreno identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Capannori sul foglio n. 59 mappale n. 800, in data 24 ottobre 2018 prot. n. 71604, e successive integrazioni del 19 gennaio 2019 prot. n° 4496 e del 24 gennaio 2019 prot. n° 5538 ha presentato proposta di progetto di opera pubblica consistente nella realizzazione di area a verde pubblico attrezzato, di viabilità carrabile ad uso pubblico, di un percorso pedonale protetto lungo la via di Carraia;
- la Giunta Comunale con Delibera G.C. n° 27 del 31/01/2019 ha approvato l'ipotesi progettuale consistente nello studio di fattibilità presentato da Holding Immobiliare.

DATO ATTO che:

- la proposta progettuale, per la realizzazione di un tratto di viabilità carrabile ad uso pubblico, non dispone della piena conformità rispetto alle previsioni del vigente Regolamento Urbanistico;
- al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati si rende necessario attivare, ai sensi dell'art. 34 L.R. n° 65/2014, una variante al Regolamento Urbanistico consistente nella modifica della destinazione urbanistica di una porzione di area da "Verde pubblico attrezzato" art. 30 a "sede stradale" art. 40 e art.33 "Verde urbano privato";
- il gruppo Holding Immobiliare srl ha presentato, con prot. n° 18171 del 15/03/2019 e successive integrazioni del 22/03/2019 prot. n° 19833 e prot. n° 20017 e del 25/03/2019 prot. n° 20389, il progetto di opera pubblica e la proposta di variante al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014;
- che la Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico è costituita dai seguenti elaborati:
 - Tav.1 Regolamento Urbanistico vigente - Destinazioni urbanistiche (estratto)
 - Tav.2 Regolamento Urbanistico variante - Destinazioni urbanistiche (estratto)
 - Regolamento Urbanistico variante - Relazione
 - Regolamento Urbanistico variante – conformazione ed adeguamento al PIT
 - Relazione geologica

Con la presente,

ai sensi dell'art.32 c.1 della L.R.65/2014,

dà atto che

la variante in esame:

- ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato ai sensi dell'art.224 della L.R. n° 65/2014;
- non comporta variante al Piano Strutturale;
- non introduce previsioni di grandi strutture di vendita;

e pertanto si configura come “Variante semplificata” ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 65/2014, e specificatamente “Variante mediante approvazione del progetto” ai sensi dell'art. 34 della stessa legge.

ai sensi del comma 1 e 2 dell'art.18 della L.R.Toscana n° 65/2014,

accerta e certifica che:

- il procedimento di formazione della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto si è svolto nel rispetto della Legge Regionale n° 65/2014 e dei Regolamenti regionali di attuazione ad essa relativi;

- la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto rispetta le disposizioni di cui all'Art. 20 comma 4 della Disciplina normativa del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico Regionale approvato con Delibera di Consiglio Regionale n° 37 del 27/03/2015 e pubblicato sul BURT n° 28 del 20/05/2015;

- la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto si è formata in piena coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lucca approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 189 del 18 dicembre 2000;

- la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto risulta coerente con Piano Gestione Rischio Alluvioni dell'Autorità di Bacino Fiume Arno approvato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 235 del 03/03/2016;

- la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto risulta coerente con il Piano Strutturale del Comune di Capannori approvato dalla Conferenza dei Servizi del 18/12/2000, e successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale di Capannori n° 55 del 18 settembre 2001;

- la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto rispetta le disposizioni di cui al titolo II capo IV della L.R. n° 65/2014;

- la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto non riguarda il territorio rurale e pertanto non è soggetto alle disposizioni di cui al titolo IV capo III della L.R. n° 65/2014;

- la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto rispetta le disposizioni di cui al titolo V della L.R. n° 65/2014;

Ai sensi dell'art.18 c.3 della L.R.65/2014,

dà atto che:

- l'art.16 della L.R. n° 65/2014 esclude le Varianti Semplificate dall'applicazione delle disposizioni procedurali comuni di cui al Capo I della stessa legge, quindi la Variante semplificata in esame non necessita dell'atto di avvio di procedimento;

- l'art. 6 comma 1 bis della L.R. n. 10/2010 e s.m.i stabilisce che e la V.A.S. non è necessaria per le modifiche di piani o programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani o programmi;

- non è necessario attivare la procedura di esproprio in quanto le aree interessate sono di proprietà del richiedente e verranno cedute gratuitamente al comune, in base alla convenzione prevista all'art. 30 delle N.T.A. del R.U. al fine di stabilire le modalità di gestione, garantire la permanenza dell'interesse pubblico e l'efficacia del servizio svolto;

- il deposito delle indagini geologiche ai sensi del “Regolamento di Attuazione dell’art.62 della L.R. n° 1/2005 in materia di indagini geologiche” approvato con D.P.G.R. n. 53/R del 25.10.2011, è stato acquisito dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa - Sede di Pisa in data 25/03/2019.

Capannori, 28/03/19



Il Responsabile del procedimento

Arch. Stefano Modena